

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N.1 POSTO DI DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA CURA DELL'AMBIENTE E DEL VERDE URBANO.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna

Richiamata la Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, PG n. 965129/2025 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021;

In esecuzione della propria determinazione n. proposta DD/PRO/2026/4030

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per n.1 posto di Dirigente da inserire in sede di prima assegnazione nell'ambito della cura dell'ambiente e del verde urbano.

Questa pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra le persone candidate.

POSIZIONE DIRIGENZIALE

La posizione di cui al presente bando avrà in carico le seguenti competenze e attività:

A. Integrazione Urbanistica e Pianificazione Strategica

Coordinamento Intersettoriale: coordinamento degli strumenti urbanistici comunali (PUG - Piano Urbanistico Generale) per la valorizzazione e la cura delle infrastrutture verdi e blu.

Collaborazione alla redazione di Linee Guida: definizione dei criteri tecnici per un nuovo piano del verde, assicurando che le prescrizioni siano coerenti con le strategie di adattamento climatico e di riduzione dell'impatto edilizio.

Analisi dei Servizi Ecosistemici: valutazione del valore generato dal verde urbano in termini di purificazione dell'aria, mitigazione dell'isola di calore e regimazione idraulica.

B. Programmazione e Valutazione Ambientale

Criteri di intervento sul territorio: definizione di protocolli per la nuova forestazione urbana e la riqualificazione di aree degradate, basati su analisi fitosociologiche e pedologiche.

Supporto alle procedure di valutazione: collaborazione alla redazione di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e Vinca (Valutazione di Incidenza Ambientale) per piani che impattano su aree protette o corridoi ecologici.

Progettazione Resiliente: supervisione di progetti di Nature-Based Solutions (NBS) per la gestione delle acque meteoriche (es. rain gardens) e in generale supervisione dei progetti che interessano gli interventi pubblici nel rispetto dei criteri ambientali minimi e nel rispetto della mission della neutralità climatica.

C. Collaborazione alla progettazione e Manutenzione Evolutiva

Piano di Manutenzione Energeticamente Neutro: collaborazione all'elaborazione di un piano di manutenzione che ottimizzi i cicli di sfalcio e potatura riducendo le emissioni, promuovendo il recupero della biomassa e l'uso di macchinari a basso impatto in coerenza con le politiche europee in materia di clima, protezione dell'ambiente, economia circolare e innovazione concernenti il settore ambientale, agricolo, agroalimentare e forestale.

Censimento e monitoraggio: collaborazione ai servizi di manutenzione del verde per l'Implementazione e gestione del catasto del verde informatizzato e dei piani di stabilità degli alberi (VTA).

Gestione del rischio: definizione di protocolli per la gestione delle emergenze fitopatologiche o eventi meteorologici estremi.

Collaborazione alla progettazione di interventi di riqualificazione in ambiti verdi urbani ed extraurbani.

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali più rilevanti richieste sono le seguenti:

Soluzione dei problemi

Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.

Gestione dei processi

Strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.

Sviluppo dei/delle collaboratori/collaboratrici

Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei/delle collaboratori/collaboratrici, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

Decisione responsabile

Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei/delle collaboratori/collaboratrici (accountability).

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori e le diverse interlocutrici interni/e – anche in una logica di interfunzionalità – o esterni/e all'organizzazione – inclusi/e quelli/e istituzionali – cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

Tenuta emotiva

Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e delle altre persone, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal CCNL per i Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali vigente nel tempo che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, oltre agli eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base all'attuale sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Al concorso possono partecipare coloro che risultino in possesso di uno dei requisiti indicati al punto A), di uno dei requisiti indicati al punto B) e del requisito indicato al punto C) sottoriportati:

A) Essere in possesso di un titolo di studio delle seguenti classi di Laurea:

- CLASSI DI LAUREA di cui al DM 509/99
 - 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
 - 77/S Scienze e tecnologie agrarie
 - 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
 - 3/S Architettura del paesaggio
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 7/S Biotecnologie agrarie
 - 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- CLASSI DI LAUREA di cui al DM 270/04
 - LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
 - LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
 - LM-3 Architettura del Paesaggio
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-7 Biotecnologie agrarie
 - LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- Diploma di laurea di cui al vecchio ordinamento universitario previgente al DM 509/99, corrispondente ad uno dei titoli sopraelencati.

Per titoli di studio conseguiti all'estero:

Ai fini dell'ammissione al concorso è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio
- oppure*
- della richiesta di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'[art. 38 del D.Lgs. 165/2001](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio)

Le persone possono presentare domanda di partecipazione al concorso allegando il documento di equipollenza oppure la richiesta di equivalenza del titolo.

Si evidenzia che non sono sufficienti le Dichiarazioni di Valore del titolo.

In caso di richiesta di equivalenza del titolo, sarà necessario essere in possesso del documento di riconoscimento di equivalenza al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Per informazioni generali: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

B) Requisiti di servizio

- Esperienza di almeno cinque anni quale dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M., di almeno tre

anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i/le dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio richiesto è di quattro anni.

- Aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per almeno cinque anni.
- Possesso della qualifica di dirigente in strutture private che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali. Lo svolgimento di tali funzioni deve risultare da atto formale (es. contratto di lavoro).
- Possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
- Aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti.

C) Superamento dell'esame di Stato di abilitazione alla professione

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Oltre ai requisiti specifici di ammissione, è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo
3. godimento dei diritti civili e politici. Per le persone candidate che non hanno la cittadinanza italiana e non sono titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza
4. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica l'assumenda/o, in base alla normativa vigente)
5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo
6. insussistenza di cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39
7. non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziate/i per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarate/i decadute/i per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
8. non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione
9. non avere riportato condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire
10. non essere state/i licenziate/i da una pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova con la qualifica di Dirigente

Salvo i casi stabiliti dalla legge per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego delle persone che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo in relazione alla posizione di lavoro messa a concorso.

Le persone che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando il titolo del reato, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la sospensione dell'eventuale assunzione, nelle more di definizione dei procedimenti pendenti, in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e alla data dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

TASSA DI CONCORSO

Il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare esclusivamente tramite il **circuito PagoPA** prima della presentazione della domanda di partecipazione.

Indicazioni per la creazione dell'avviso di pagamento:

- collegarsi al sito <https://pagamento.lepida.it/crea-bollettino-pagopa>
- selezionare Ente: "Comune di Bologna"
- selezionare Servizio: "Concorsi"
- creare l'avviso di pagamento effettuando l'autenticazione con SPID, CIE o CNS oppure senza effettuare l'autenticazione: in entrambi i casi è necessario che i campi Nome e Cognome, Codice fiscale e indirizzo mail siano compilati con i dati della persona che presenta domanda di partecipazione al concorso
- inserire la causale: "Concorso Dirigente Ambiente e Verde"
- inserire l'importo di Euro 10,00

Una volta inseriti i dati necessari, si può scegliere di scaricare direttamente l'avviso di pagamento o di riceverlo tramite mail.

L'avviso prodotto con queste modalità deve essere pagato tramite i servizi di pagamento del circuito PagoPA (home banking, App-IO, punti di pagamento attivi nei servizi commerciali, ecc.)

Per saperne di più: <https://www.pagopa.gov.it/>

La tassa non è rimborsabile.

Il pagamento della tassa di concorso è condizione necessaria per la partecipazione alle prove.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/> **entro le ore 12 del giorno 8 aprile 2026.**

Al portale inPA si accede tramite SPID @Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE @Carta d'Identità elettronica, CNS @Carta nazionale dei servizi o eIDAS @Electronic Identification Authentication and Signature.

All'avvenuto invio della domanda, la persona candidata riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di compilazione, un messaggio di conferma a cui sarà allegato il riepilogo delle dichiarazioni rese nella domanda stessa. Nel riepilogo sarà indicato un **codice Id** associato univocamente alla propria candidatura, che sarà utilizzato dall'Amministrazione per le pubblicazioni nel portale inPA relative allo svolgimento della procedura concorsuale. **Si consiglia pertanto di annotare e conservare tale codice.**

Nella domanda di partecipazione le persone devono dichiarare i dati, i requisiti e i titoli richiesti, in modo circostanziato per poterne consentire la verifica.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

In caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la persona interessata decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivo allo svolgimento delle prove, l'esclusione di persone candidate, con provvedimento motivato.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva al concorso tutte le persone che avranno presentato domanda di partecipazione entro i termini di pubblicazione del bando.

Potranno essere escluse le persone candidate che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di requisiti di ammissione.

In base ai requisiti di ammissione dichiarati si procederà allo scioglimento della riserva prima dell'approvazione della graduatoria finale.

COMMISSIONE

Dopo il termine di scadenza del bando, con determinazione dirigenziale, si procederà a nominare la Commissione del concorso che provvederà alla preparazione e allo svolgimento dell'eventuale preselezione, delle prove scritte e delle prove orali.

Per l'espletamento delle prove la Commissione sarà coadiuvata da una o più persone esperte in tecniche di selezioni di personale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, nel caso in cui le domande pervenute fossero più di 200, di procedere ad una prova di preselezione che consisterà in test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame.

Alle prove scritte verranno ammesse le prime 100 persone candidate della graduatoria risultante dalla preselezione. Tutte le persone che dovessero classificarsi a parità di merito in 100/a posizione saranno ammesse alle prove scritte.

Per lo svolgimento della preselezione l'Amministrazione potrà avvalersi del supporto di aziende specializzate.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art.20 della Legge 104/92, le persone con invalidità pari o superiore all'80% possono chiedere, nella domanda di partecipazione al concorso, di non sostenere l'eventuale preselezione.

SELEZIONE

La selezione consisterà in n.2 prove scritte ed una prova orale.

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto tecnico-professionale, consisterà in quesiti a risposta sintetica vertenti sulle materie d'esame previste nel bando.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto tecnico-pratico, consisterà nella stesura di una relazione e/o di uno schema di atto amministrativo o tecnico inerente alle materie d'esame previste dal bando.

Questa tipologia di prova è finalizzata a verificare le competenze professionali e normative nell'affrontare situazioni di grado complesso nel ruolo dirigenziale di cui al presente concorso.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Saranno ammesse alla prova orale le persone candidate che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

Le prove scritte saranno svolte secondo modalità che consentano di rispettare i principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa nonché la salvaguardia dell'anonimato e della par condicio tra le persone candidate.

PROVA ORALE

La prova sarà articolata in:

- un colloquio di gruppo per rilevare le capacità relazionali delle persone candidate e le attitudini gestionali in contesti organizzativi complessi tenuto conto del ruolo dirigenziale da ricoprire
- un colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, che avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie oggetto d'esame

Nell'ambito della prova orale saranno accertate anche le competenze trasversali descritte nell'apposito paragrafo.

La prova orale comprenderà, inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese
- elementi di conoscenza del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, delle modalità di lavoro a distanza, dell'utilizzo di piattaforme di condivisione dati (files, documenti)

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio complessivo di almeno 21/30.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'[art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104](#) (Legge quadro per i diritti delle persone con disabilità).

Le persone candidate, nella domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, devono indicare gli eventuali ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove.

Le persone candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, possono presentare richiesta per poter utilizzare strumenti compensativi, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte.

Le persone che dichiarano la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi devono allegare alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti/strutture accreditati dallo stesso.

L'Amministrazione informa che eventuali istanze presentate in base all'art.7 comma 7 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. saranno valutate in relazione ai principi di economicità, par condicio e non aggravamento dell'iter procedimentale.

L'adozione delle misure necessarie sarà determinata sulla scorta della documentazione presentata e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa.

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

1. Legislazione statale e regionale in materia di agricoltura, sviluppo rurale e agroambiente, foreste, aree protette, pianificazione e governo del territorio e del paesaggio
2. Normativa nazionale per lo sviluppo degli spazi verdi urbani. Criteri ambientali minimi per il verde urbano
3. Gestione parchi territoriali
4. Principi di ingegneria naturalistica e applicazione nella gestione del verde urbano e territoriale
5. Impiego di fitofarmaci in ambiente urbano. Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Direttiva 128/2009/CE, D.Lgs 150/2012, DM 22.01.2014)
6. Metodologie e strumenti di diagnostica per la valutazione della stabilità degli alberi. Arboricoltura, materiale verde, alberi monumentali
7. Progettazione, gestione e manutenzione delle aree verdi in ambito urbano ed extraurbano e delle alberature
8. Progettazione di interventi di riqualificazione percorsi in ambiti verdi urbani ed extraurbani
9. Pianificazione e progettazione forestale, dei sistemi verdi, e reti ecologiche, del paesaggio e delle aree protette

10. Conservazione, valorizzazione e gestione della biodiversità in ambito agricolo, forestale e naturale
11. Tecniche di rilevamento, monitoraggio e cartografia dei suoli, delle foreste e delle colture agricole
12. Nuove tecnologie e innovazione in agricoltura ("Agricoltura 4.0")
13. Politiche e strategie europee in materia di clima, protezione dell'ambiente, economia circolare e innovazione concernenti il settore agricolo, agroalimentare e forestale
14. Sistemi Informativi Territoriali
15. Legislazione in materia di polizia idraulica
16. Competenze GIS: per la pianificazione metropolitana e l'analisi spaziale del verde
17. Carbon Accounting relativamente alla gestione della "neutralità energetica"
18. Ordinamento degli Enti Locali
19. Normativa in materia di contratti pubblici
20. Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
21. Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance
22. Procedimento amministrativo, diritto di accesso, trattamento dei dati personali
23. Normativa in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e anticorruzione

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il **calendario** dell'eventuale preselezione e/o delle prove scritte saranno pubblicati sul portale inPA indicativamente **dal 20 aprile 2026**.

Non saranno inviate convocazioni personali. Le persone candidate che risulteranno assenti saranno considerate rinunciatricie al concorso.

Le persone candidate dovranno presentarsi alle prove scritte munite di un valido documento di riconoscimento.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione. La graduatoria sarà determinata dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte e nella prova orale tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A).

L'atto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Fatte salve eventuali modifiche di legge, in base alla normativa vigente la graduatoria sarà valida nei tre anni successivi alla data di pubblicazione.

L'assunzione opererà nei confronti della persona candidata che risulterà in posizione utile nella graduatoria finale.

La persona in posizione utile per l'assunzione, sarà invitata, tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio con le modalità e nei termini indicati.

La persona candidata che dovesse rifiutare la proposta di assunzione a tempo indeterminato sarà cancellata dalla graduatoria.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio saranno comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

La persona che non sottoscriverà il contratto, nei modi e nei tempi previsti, sarà considerata rinunciataria all'assunzione.

Dopo la stipulazione del contratto la persona assunta che, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel termine assegnato sarà dichiarata decaduta.

Il personale assunto a tempo indeterminato dovrà rimanere in servizio presso questa Amministrazione per un periodo di almeno cinque anni, fatta salva diversa disposizione assunta nell'interesse dell'Amministrazione e, pertanto, non sarà possibile procedere, prima che sia trascorso tale periodo, alla mobilità o all'attivazione di comandi presso altri Enti.

La graduatoria potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti Pubblici per l'utilizzo, da parte degli stessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194905-04.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Quanto dichiarato nelle domande di partecipazione e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice e ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione.

I dati richiesti sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di concorso, secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Le persone candidate hanno diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso, attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che la responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e si concluderà entro sei mesi dalla data della prima prova scritta.

LA DIRIGENTE DELL'AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott.ssa Virianna Vinci

Bando in pubblicazione dal 9 marzo 2026 con **scadenza alle ore 12 del giorno 8 aprile 2026**

Allegato A)

Ordine di preferenza a parità di punteggio in graduatoria:

- a) persone insignite di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessate dal servizio;
- b) persone mutilate e invalide per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) - orfani/orfane delle persone cadute per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - figli/figlie delle persone mutilate, invalide e inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - orfani/orfane del personale esercente le professioni sanitarie e di assistente sociale e operatore socio-sanitario, deceduto in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) persone che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Comune di Bologna ossia non aver riportato provvedimenti disciplinari e aver conseguito una valutazione positiva delle prestazioni;
- e) persone con il maggior numero di figli/figlie a carico;
- f) persone invalide e mutilate civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) personale militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti e atlete che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) persone che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) persone che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) persone che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) persone titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) persone appartenenti al genere meno rappresentato nell'Amministrazione, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando, in relazione al profilo professionale oggetto della selezione;
- p) persone con la minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2025, per il profilo professionale oggetto dell'avviso, presso l'Ente, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 58 per cento, quella del genere maschile è pari al 42 per cento pertanto il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento e **non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.**